

Imprenditori baresi pagavano agli operai metà dello stipendio dovuto

Data: 4 novembre 2013 | Autore: Elisa Signoretti



BARI, 11 APRILE 2013 – E' stata emessa dal gip del Tribunale del capoluogo pugliese, su richiesta della Procura della Repubblica, un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari di due imprenditori baresi di 73 e 41 anni, padre e figlio. I due sono stati dunque arrestati dai carabinieri della Compagnia di Bari-Centro in quanto dalle indagini svolte è apparso che, tali imprenditori, operanti nel settore tessile, avrebbero assunto quattro operai pagando loro la metà dello stipendio dovuto.

Dalle documentazioni dei militari del Nucleo Operativo, appare infatti che quattro operai, sarebbero stati costretti ad accettare, pena il licenziamento, in sede di colloquio di assunzione a tempo determinato, un salario non superiore a 550 euro mensili, per due anni, pur avendo dichiarato che il salario mensile equivalesse a 900-1000 euro.

Gli imprenditori dovranno ora rispondere di estorsione in concorso insieme alla ragioniera della società di fronte alla quale si svolgevano i colloqui di lavoro. [MORE]